

ALBENGA IL VICESINDACO VAZIO: «VERIFICHEREMO LE REALI ESIGENZE DELLE CATEGORIE ECONOMICHE»

Puc, è ancora dibattito sull'autoporto

Vertice in Comune sulla commercializzazione di verdure e fiori della Piana

ROMANO STRIZIOLI
ALBENGA

Summit ieri mattina per decidere sul tema della commercializzazione di verdura e fiori e l'inserimento di risposte nel contesto del Piano urbanistico comunale, in sede avanzata di elaborazione.

Nell'ufficio del sindaco si sono riuniti, oltre al primo cittadino Antonello Tabbò, l'assessore alle attività produttive Franco Vazio, il consigliere delegato all'agricoltura Marco Bregoli, Paolo Caviglia del Caire (la società a cui è affidato il piano) ed i rappresentanti del settore commerciale agricolo.

«Prima di andare a prendere decisioni e dare soluzioni abbiamo voluto sondare quali sono i bisogni di questo importante settore economico. Si tratta di razionalizzare la raccolta dei fiori e della verdura evitando che la piana sia attraversata da un numero eccessivo di tir. Ci siamo lasciati con l'accordo di effettuare una ulteriore riflessione, andando ad identificare i reali bisogni



La mobilità dei tir nella Piana è al centro del Piano urbanistico

delle categorie», spiega il vicesindaco Vazio. Si dovrà decidere quali estensioni di terreno sono necessarie per rendere più funzionale il momento della raccolta dei prodotti prima del loro trasporto via gomma. Circa il dimensionamento e l'ubicazione dell'autoporto il discorso è ancora da definire (si va dai 20, ai 70 ai 200 mila metri quadrati) l'estensione territoriale di una

piattaforma in grado di dare una risposta alle esigenze dell'agricoltura. Tale area (e questo è l'orientamento maggioritario) dovrebbe essere il più vicino possibile al casello autostradale, proprio per evitare il transito di enormi mezzi di trasporto.

«Abbiamo impostato il problema su dove e su che caratteristiche dovrà avere la

«piattaforma» per la nostra agricoltura. In tempi ristretti tireremo le fila della consultazione che intende decidere una volta sentite le esigenze reali dell'economia locale», ha detto il sindaco Tabbò.

Vazio ha evidenziato: «E' stata una riunione utile. Fra una decina di giorni avremo le risposte e il puc potrà proseguire il suo iter. Come è evidente, si incomincia a chiudere il cerchio, iniziando, dopo le discussioni più generali, a passare a discutere dei fatti concreti. La nostra posizione nei confronti dell'agricoltura, uno dei settori portanti della nostra economia, è di grande attenzione e ci sforzeremo di far coincidere i punti di vista diversi».

Sempre per quanto riguarda le attività produttive e la loro collocazione nel disegno programmatico del Puc, rimane ancora da dare una risposta agli insediamenti delle attività artigianali, ovvero alla piccola e media industria, che qualcuno indica nell'area da sdemanializzare dell'ex polveriera di Prato-grande.

VILLANOVA D'ALBENGA

Le prospettive del mercato floricolo Operatori oggi a confronto al Panero

Oggi, alle 17, nella sala riunioni dell'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga e domani, sempre alle 17, nella sala riunioni del Mercato dei Fiori di Sanremo, si svolgeranno due incontri rivolti a produttori floricoli, commercianti e addetti del settore sul tema delle «Certificazioni socio-ambientali in floricoltura». Gli incontri, organizzati dall'Associazione Fiore Giusto e dal Distretto florovivaistico del ponente ligure, intendono fare il punto sulla situazione esistente in Italia e in Europa e presentare agli operatori del settore il progetto «Fiore Giusto». Verranno illustrati ai partecipanti gli sviluppi recenti del mar-

chio «FFP - Fair Flowers Fair Plants», il più importante programma internazionale per la certificazione etica e sociale per i fiori e le piante, presso il quale «Fiore Giusto» ha di recente ottenuto il riconoscimento ufficiale. Saranno inoltre resi noti i punti principali del processo di certificazione FFP, che attraverso Fiore Giusto offrirà la possibilità ai produttori liguri di ottenere questo riconoscimento. Parteciperanno ai due incontri di oggi e domani, tra gli altri, Cristiano Calvi, presidente dell'Associazione Fiore Giusto, Danilo Parodi, presidente del Distretto florovivaistico, e Regina Dinkla, project manager di FFP. [R.S.R.]

In breve

Albenga

Falso invalido multato dai vigili

E' stata sanzionata dalla polizia municipale di Albenga, con due verbali di violazione di 78 euro e due punti di decurtazione. Una cittadina albenganese ha utilizzato un posto auto riservato ai disabili presso il parcheggio pubblico della Coop, senza che fosse presente il titolare del permesso. [R.S.R.]

Albenga

Ecco uffici e orari per colf e badanti

Dall'1 al 30 Settembre sarà possibile procedere alla regolarizzazione di colf e badanti di nazionalità extracomunitaria. L'Ufficio Politiche Sociali, in viale Martiri della Libertà 1 (2° piano), è a disposizione per fornire assistenza, per la compilazione e la spedizione delle dichiara-

zioni nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì (9-13), il martedì e il giovedì anche il pomeriggio (15,30-17,30). [R.S.R.]

Casanova Lerrone

Gatto incastrato in un canale di scolo

C'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco per recuperare un gattino che si era incastrato in un canale di scolo dell'acqua. L'intervento è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, in via Costa. [R.S.R.]

Albenga

Fiamme in un terreno vicino al cimitero

Incendio di sterpaglie, ieri pomeriggio, nei pressi del cimitero di Lusignano. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare per circa un'ora, dalle 15 fino alle 16, per avere ragione delle fiamme e mettere in sicurezza il terreno. [B.T.]

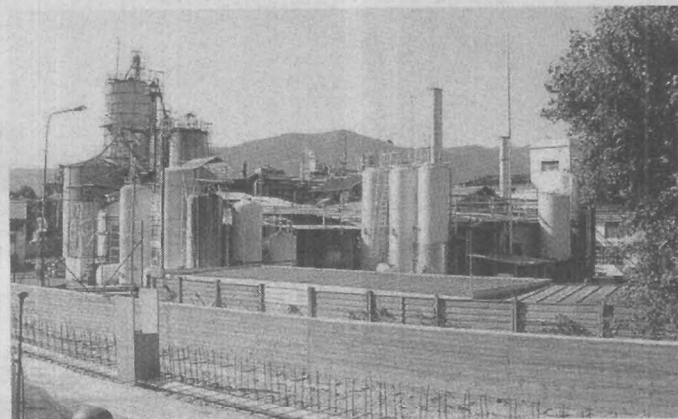
ALBENGA FIAMME IN UN DEPOSITO. IL ROGO NON SAREBBE DI ORIGINE DOLOSA

Incendio alla fabbrica Testa

BARBARA TESTA
ALBENGA

Hanno lavorato per quasi un'ora i vigili del fuoco di Albenga, per avere ragione delle fiamme che si sono sviluppate all'interno di un deposito a cielo aperto dello stabilimento Testa di Leca d'Albenga. L'allarme è scattato poco dopo le 22,30 di domenica. All'inizio si pensava che il fuoco avesse aggredito e danneggiato una zona più ampia di quella che invece è andata in fumo.

Il pronto intervento dei pompieri ha permesso di circoscrivere in fretta il rogo ed evitare altri danni. Da una prima indagine da parte delle forze dell'ordine si escluderebbe la dolosità dell'incendio. Sul posto, dopo che è scattato l'allerta, sono



L'allarme per l'incendio alla Testa è scattato domenica sera

arrivati gli agenti della polizia municipale e i carabinieri. Il rogo ha iniziato a svilupparsi partendo dai locali a cielo aperto di stoccaggio degli scarti organici della lavorazione del cacao. Forse si è tratta-

to di autocombustione in seguito alla fermentazione di questi materiali.

I vigili del fuoco hanno lavorato quasi fino a mezzanotte per mettere in sicurezza la fabbrica ed evitare che l'incen-

dio si propagasse.

Intanto proseguono il dibattito e le trattative per il futuro trasferimento della fabbrica di Leca d'Albenga. A giugno era arrivato anche Claudio Burlando, presidente della Regione, accompagnato dagli assessori Carlo Ruggeri e Renzo Guccinelli per parlare del problema dell'azienda e dei suoi lavoratori. In quel contesto si erano riaccese le speranze che il trasferimento dell'industria avvenisse nel territorio di Albenga.

Erano state inoltre date garanzie che, con finanziamenti regionali, si potesse superare il maggior onere di un milione e mezzo di euro per la ricostruzione della fabbrica Testa in un terreno sul lago di Bastia, al confine con Villanova d'Albenga.

ALBENGA/1 GIOVANE IN MOTO SFUGGE A UN CONTROLLO. BLOCCATO E DENUNCIATO DOPO DIVERSE ORE

In fuga perchè senza patente

ALBENGA

Si era dato alla fuga quando ha visto i vigili urbani che gli si avvicinavano, riuscendo a trascorrere le ore diurne senza farsi trovare. Poi, però, è stato nuovamente individuato durante la serata e questa volta non ha potuto sottrarsi al controllo.

M.P., 20 anni, residente ad Albenga, aveva ben motivo per non lasciarsi chiedere i documenti. Infatti la sua Gilera runner circolava senza la copertura assicurativa per la responsabilità civile e lui



Nei controlli dei vigili è finito un ventenne senza patente

no sequestrato il motorino. Per quanto riguarda la man-

va parte dei pattugliamenti delle zone periferiche della città.

le singole frazioni o i singoli rioni. Evidentemente, nella zona di Lusignano deve essere stata segnalata la Gilera runner. Il primo appostamento per controllare M.P., infatti, è avvenuto in via Genlis, a Lusignano. I servizi di polizia di prossimità sostituiscono di fatto l'operato dei vigili di quartiere.

M.P., sapendo di non essere in regola, doveva tenersi pronto alla fuga, tanto che al primo alt dei vigili ha fatto slittare le ruote sull'asfalto ed è schizzato via. Ma la pattuglia della polizia municipale non

ALBENGA/2 LA PROTESTA DEI GENITORI

Cambio forzato di scuola per 13 alunni delle medie

Tredici alunni della seconda media di Leca d'Albenga dovranno frequentare il prossimo anno scolastico non nella sezione distaccata della frazione di Leca, dove si erano iscritti, ma nella sede centrale della Mameli-Alighieri in via degli Orti. I nomi saranno resi noti solo questa mattina.

La decisione, che fa infuriare i genitori degli alunni, è stata dettata dalle regole contenute nel decreto Gelmini che ha fissato per gli istituti secondari di primo grado di forma-

ti. La disposizione è stata comunicata agli interessati con una lettera del preside Piero Corradini del 2 settembre.

Dice il dirigente scolastico: «Durante l'estate abbiamo cercato di risolvere il problema senza creare disagi. Malgrado i nostri sforzi non siamo riusciti nell'intento. Di conseguenza, applicando i criteri già a suo tempo stabiliti dal consiglio di istituto, procederemo a individuare i 13 alunni che dovranno venire in via degli Orti». I genitori di Leca, dunque, protestano, facendo presente che avrebbero